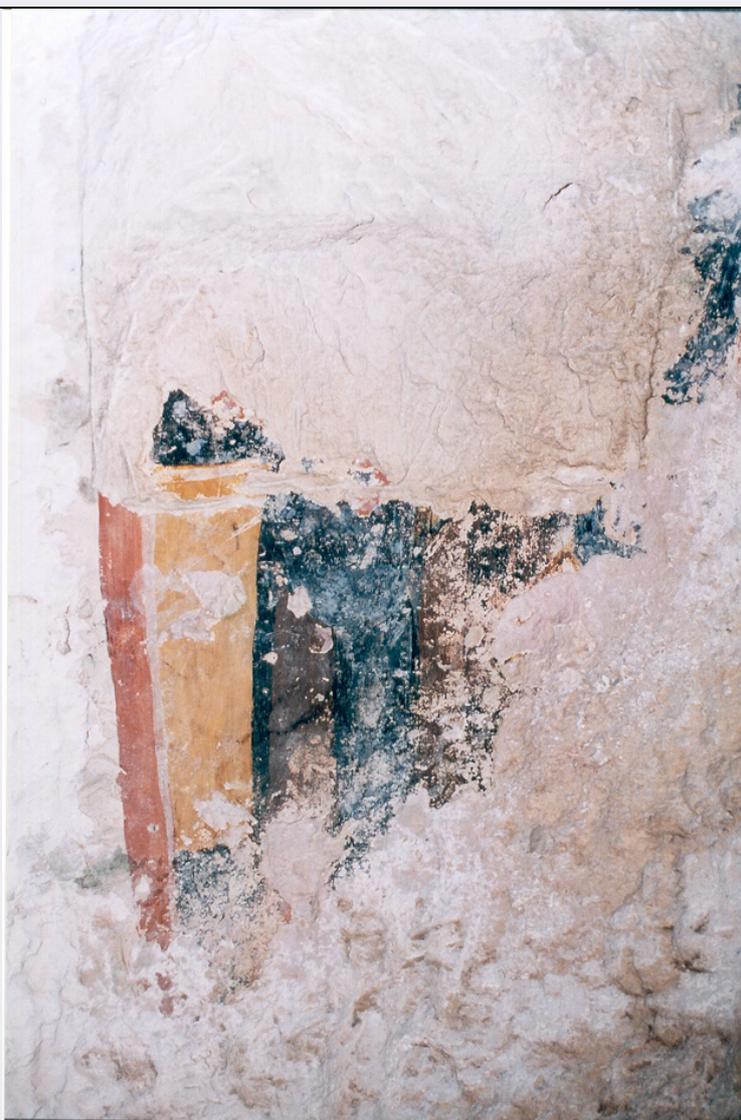


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00133480

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
PVCL - Località	Murgecchia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	rupestre
LDCN - Denominazione	Cripta della Madonna degli Angeli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	coordinate: 33T XF 36410355
LDCS - Specifiche	secondo vano a sinistra, parete destra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1250
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1274
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	90
MISL - Larghezza	55
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	l'immagine è poco leggibile; ci sono ampie cadute di colore e il volto è scomparso
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass	11 H (...)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: santo.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Purtroppo l'immagine è poco visibile: s'intravede parte del corpo del santo e lo sfondo bicromo blu-ocra. Nella scheda, curata dal Circolo La Scaletta (Le chiese rupestri di Matera, 1966, p. 238), è presente una descrizione di questo santo che doveva indossare un abito monacale con cappuccio; reggeva, inoltre, nella mano destra una croce. Proprio questo elemento induce a credere che si tratti di un santo martire. Devo notare come anche a questo santo sia stato asportato il volto e che (Corriere Meridionale, 13 maggio 1962), proprio in questo articolo, venga datato al XIV secolo, come anche il S. Pietro, la Madonna con Bambino e il S. Vegliardo della medesima cripta. Avendo per queste ultime opere proposto una datazione al terzo quarto del sec. XIII, la estendo anche a questo santo in abito monacale, potendo l'autore dell'asportazione dei volti, aver prelevato opere che riteneva di uno stesso autore.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	esproprio
ACQN - Nome	Carenza Benito/ Cellammare Pasana Antonietta
ACQD - Data acquisizione	1999
ACQL - Luogo acquisizione	MT/ Matera

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Matera

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SPSAE F 20271
FTAT - Note	veduta d'insieme

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiese rupestri di Matera
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 228

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Castelluccio G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

De Leo M. G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2007

AGGN - Nome

ARTPAST

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]:
Madonna degli Angeli /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: F 20271 Le notizie
sulla proprietà e sull'esproprio della cripta sono state fornite dall'Ente
di Gestione del Parco Storico Naturale delle Chiese rupestri.